

RAFFAELLA DE CHIRICO ARTE CONTEMPORANEA



SENTIMI

Luigi Stoisa

Opening 2 December, h. 5 – 8 PM

3 November 2025 – 24 January 2026

Wednesday and Thursday 3 – 7 PM

other days by appointment

La galleria Raffaella De Chirico Arte Contemporanea conclude il 2025 con Sentimi, una mostra personale dedicata all'artista torinese Luigi Stoisa, che inaugurerà martedì 2 dicembre presso la sede milanese di Via Monte di Pietà 1A.

Attivo dagli anni Ottanta, Luigi Stoisa ha sviluppato una ricerca che ruota attorno alla trasformazione della materia, alla sua capacità di mutare forma, superficie e significato nel tempo. Al centro della sua poetica si trova il catrame, materiale vivo e instabile che diventa simbolo di metamorfosi continua.

In mostra saranno presentate opere storiche realizzate con il catrame all'inizio del suo percorso artistico: dipinti dalle superfici vibranti, segnate da titoli evocativi e intensamente poetici, che offrono al pubblico un'occasione per rileggere le origini della sua ricerca attraverso lavori di forte carica materica.

Raffaella De Chirico Arte Contemporanea closes 2025 with Sentimi, a solo exhibition dedicated to the Turin-based artist Luigi Stoisa, opening on Tuesday, December 2nd at the Milan venue in Via Monte di Pietà 1A.

Active since the 1980s, Luigi Stoisa has developed a body of work centered on the transformation of matter and its ability to change form, surface, and meaning over time. At the core of his poetics is tar, a living and unstable material that becomes a symbol of continuous metamorphosis.

The exhibition will present historical works created with tar at the beginning of his artistic journey: paintings with vibrant surfaces, marked by evocative and intensely poetic titles, offering the public an opportunity to revisit the origins of his research through works charged with a strong material presence.

Il cuore della mostra è dedicato ai lavori in catrame della fine degli anni Ottanta, tra cui opere come Ti sento lontana e Ti amavo tanto, in cui la materia stessa diventa linguaggio emotivo. In queste opere il catrame non è solo materia, ma presenza: una sostanza che respira, che nello scontro con l'olio e il carboncino genera equilibri instabili e drammatici. Le forme sono spesso ridotte all'essenziale, mentre inserti minimi di colore spezzano il dominio del nero introducendo una tensione narrativa. Sono lavori che raccontano la relazione tra due amanti non attraverso la figurazione, ma attraverso la materia.

The heart of the exhibition is dedicated to the tar works from the late 1980s, including pieces such as *Ti sento lontana* and *Ti amavo tanto*, in which the material itself becomes an emotional language. In these works, tar is not just a substance but a presence: a material that breathes, and that, in its clash with oil and charcoal, generates unstable, dramatic balances. The forms are often reduced to the essential, while minimal touches of color break the dominance of black, introducing a narrative tension. These works tell the story of a relationship between two lovers not through figuration, but through matter itself.

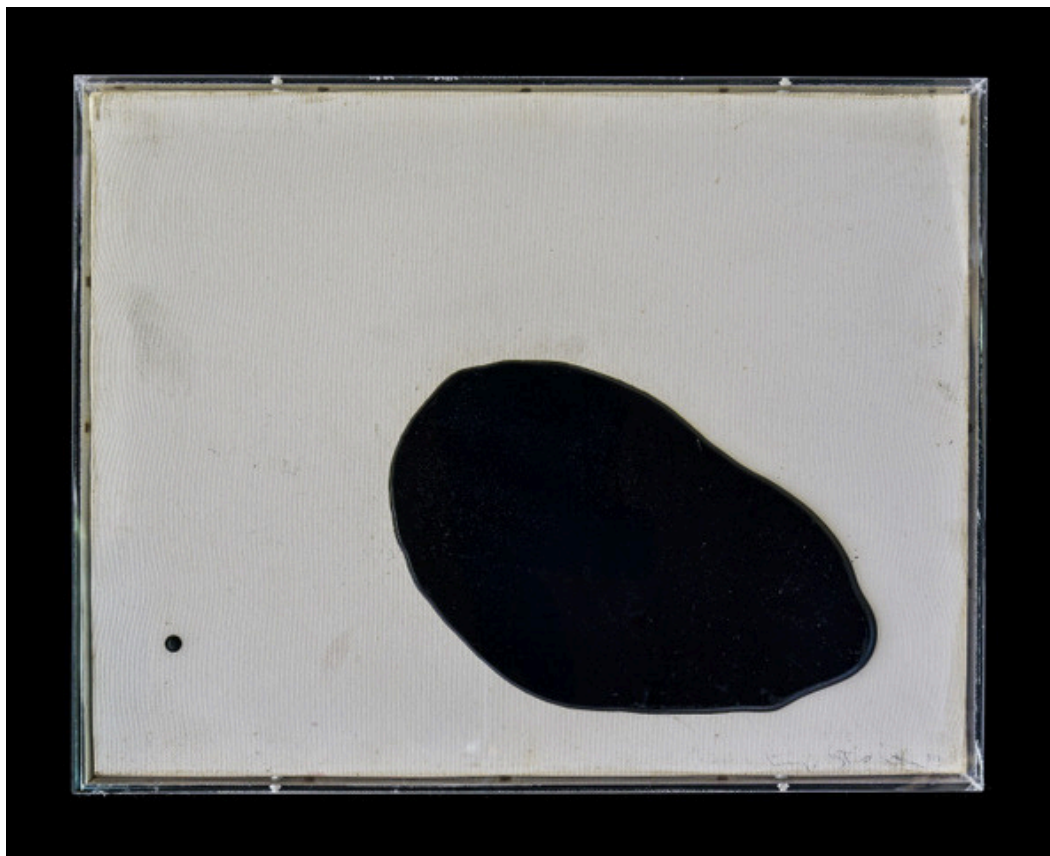
LUIGI STOISA (Selvaggio di Giaveno, Torino, 1958)

Vive e lavora a Selvaggio di Giaveno, Torino, dove ha iniziato la sua attività artistica alla fine degli anni '70 durante gli studi all'Accademia di Belle Arti di Torino, diplomandosi in Pittura. La sua ricerca si sviluppa negli anni Ottanta e da allora tutta la sua poetica è legata al mutamento della materia, che inesorabilmente modifica forme, superfici e significati. Al centro della sua poetica c'è il catrame, materiale vivo e in continuo mutamento, simbolo di una metamorfosi incessante. Affascinato dalla trasformazione dei materiali, Stoisa spazia dalla pittura, declinata in molte forme, alla scultura in terracotta e bronzo, alle installazioni polimateriche e al disegno, che considera la prima forma dell'idea. Debutta nel 1984 con una personale alla Galleria Tucci Russo di Torino, presentando Narciso, un'installazione con catrame e pittura, imponendosi da subito come una delle voci più originali della scena postmoderna italiana.

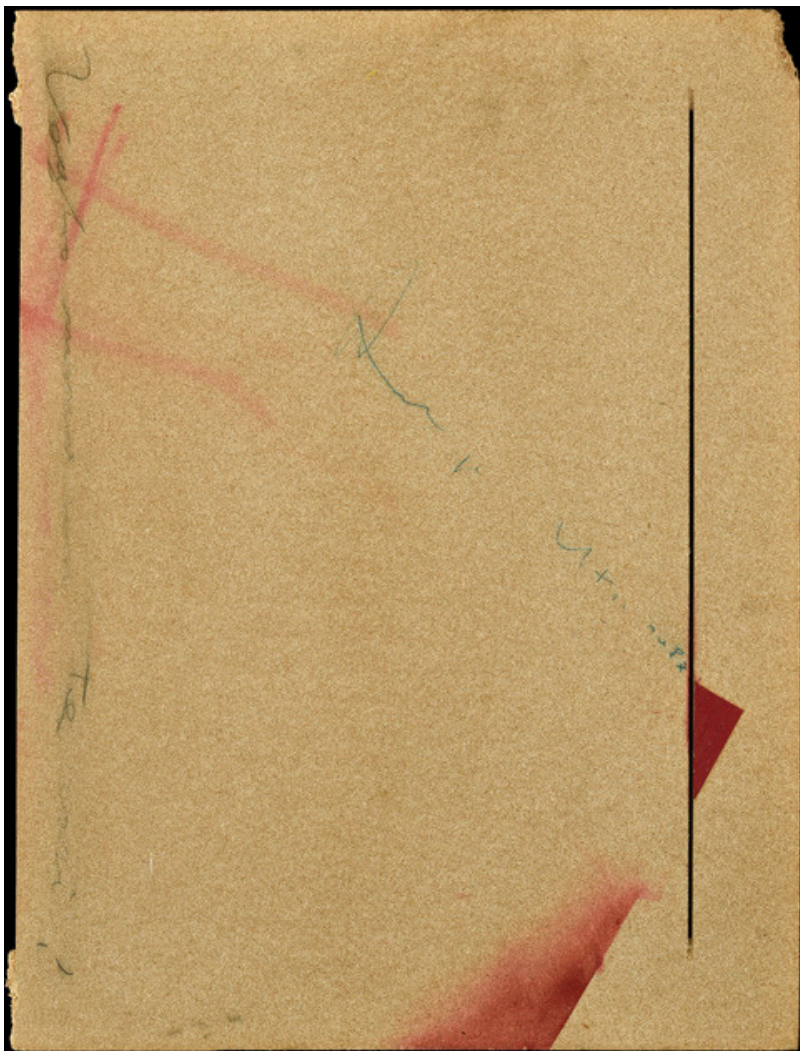
Luigi Stoisa lives and works in Selvaggio di Giaveno, Turin, where he began his artistic career in the late 1970s during his studies at the Accademia di Belle Arti in Turin, graduating in Fine Arts. His artistic practice developed during the 1980s, and since then his entire poetics has been rooted through materials transformation—an unstoppable process that alters forms, surfaces, and meanings. At the core of his practice is tar, a material in perpetual transformation, symbolizing an unceasing metamorphosis. Fascinated by the evolving nature of materials, Stoisa moves easily between painting—explored in numerous forms—sculpture in terracotta and bronze, mixed-media installations, and drawing, which he considers the primal manifestation of an idea. He made his debut in 1984 with a solo show at Galleria Tucci Russo in Turin, presenting Narciso, an installation using tar and paint, establishing himself as one of the most original voices of the Italian postmodern scene.



Senza titolo, 1986
pittura ad olio e bitume
su pannello ligneo
cm 177 x 129



Padre e figlio, 1980
bitume su tela
cm 35 x 45



Voglio morire con te così, 1987
pittura ad olio e carboncino
su pannello in truciolato
cm 65 x 49



Ti sento lontana, 1987
pittura ad olio, bitume e
carboncino su pannello
in truciolato
cm 66 x 56



Ti amavo tanto, 1987
pittura ad olio, bitume e
carboncino su pannello
in truciolato
cm 66 x 56



Sentimi, 1987

**pittura ad olio e carboncino
su pannello in truciolato
cm 66 x 49**



Pensami, 1987
pittura ad olio, bitume
e carboncino su pannello
in truciolato
cm 66 x 49



Senza titolo, 1986
pittura ad olio e bitume
su pannello in truciolato
cm 39 x 29



Senza titolo, 1986
pittura ad olio e bitume
su pannello in truciolato
cm 39 x 29



Senza titolo, 1986
pittura ad olio e bitume
su pannello in truciolato
cm 37 x 27



Senza titolo, 1986
pittura ad olio e bitume
su pannello in truciolato
cm 39 x 29

CONSOLIDATI | ESTABLISHED

Carla Accardi
Irma Blank
Alighiero Boetti
Giuseppe Capogrossi
Enrico Castellani
Piero Dorazio
Pinot Gallizio
Hans Hartung
Jannis Kounellis
Bice Lazzari
Maria Lai
Michelangelo Pistoletto
Carol Rama
Sergio Ragalzi
Salvo
Mario Schifano
Giulio Turcato

CONTEMPORARY ART

Riccardo Angelini
Alessandro Armetta
Corrado Bove
Gisella Chaudry
Moirà Franco
Nunzio Fisichella
Irina Gabiani
Andi Kacziba
Paolo Leonardo
Jacopo Mandich
Bruno Marrapodi
Eugenia Martinez
Ima Montoya
Nico Mingozzi
Elisabeth Scherffig
Eva Sørensen
Luigi Stoisà
TTozoi
Claudia Virginia Vitari
Federica Zianni

FOTOGRAFIA | PHOTOGRAPHY

Manu Brabo
Alejandro Cartagena
Narciso Contreras
Diego Ibarra Sánchez
Alison Jackson
Börje Tobiasson
Matteo Procaccioli Della Valle
Liu Xia

A cura di
Raffaella De Chirico

Assistenza alla curatela e all'organizzazione della mostra
Elena Bettarini

MILANO | MILAN

via Monte di Pietà 1/A, 20121

Mercoledì e Giovedì | Wednesday and Thursday 15.00 – 19.00
on other days by appointment only

CONTATTI | CONTACTS

www.dechiricogalleriadarte.com

www.dechiricoartadvisoring.it

info@dechiricogalleriadarte.it

+39 392 8972581

FB @dechiricogalleriadarte

IG @raffaelladechirico_arte

RAFFAELLA 
DE CHIRICO